

346/1990 (come sostanzialmente modificato dalla legge 383/2001) e del D. Lgs. 347/1990.

3) Il personale in forza al 31.12.2003 alla Fondazione è suddiviso come segue:

Categoria	Numero
Dirigenti	1
Impiegati	58
Collaboratori	103
Totale	162

Nel corso dell'esercizio ci sono state 11 assunzioni, di cui 5 per collaborazioni coordinate e continuative trasformate in rapporto di lavoro dipendente in forza del decreto legislativo 10 settembre 2003 n 276 (Legge Biagi).

Si evidenzia come permangano a favore dei 3 residui dipendenti pubblici in forza all'atto della trasformazione i diritti previsti a loro favore dal comma 10 dell'articolo 4 del citato decreto ministeriale.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2003 di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c. 1, C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, c. 1, C.C., e criteri di valutazione di cui all'art.2426 C.C..

Criteri di valutazione

Vi facciamo osservare che i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art.2426 C.C.. In particolare, si osserva quanto segue:

- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto che comprende anche i costi accessori.
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione, e sono stati stimati corrispondenti alle aliquote ordinarie

stabilite dalla normativa fiscale. Non si è provveduto ad ammortizzare i cespiti non ancora entrati in funzione in particolare la cella combustibile per euro 704.447,21.

- I beni museali trasferiti alla Fondazione dal preesistente Ente di diritto pubblico sono invece oggetto di perizia ancora in fase di redazione. Nel corso dell'esercizio 2003 sono stati inseriti, come anche il patrimonio librario, nei conti d'ordine al valore di un euro avendo così modificato la posta prima indicata nella misura di 1 lira. Dal momento in cui saranno concluse le operazioni peritali si provvederà all'inserimento nei conti d'ordine del valore di perizia.

- i crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo. Il debito verso l'erario per imposte a carico dell'esercizio è stato riportato tra i debiti e non tra gli accantonamenti riservati unicamente a poste rettificative non aventi caratteristica della certezza nell'an o nel *quantum*;

- nel rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi vi è stata necessità di iscrivere in bilancio poste rettificative secondo la loro competenza temporale. Si ricorda inoltre che, sulla base della normativa vigente, le partite sospese o a scadere che non rappresentano costi o ricavi comuni a più esercizi sono state registrate tra i debiti ed i crediti;

- i contributi su progetti finanziati da enti pubblici e da enti privati si riferiscono sia alle somme a fronte di oneri d'esercizio sia a quelle per specifici investimenti. Per una loro corretta rappresentazione in bilancio, la quota parte, a fronte di costi spesabili nel periodo, è stata iscritta tra i ricavi con eventuale rettifica attraverso i risconti passivi in base alla competenza economica; la prevalente quota parte dei contributi, a fronte di beni pluriennali che determineranno un beneficio anche negli esercizi futuri, è stata accantonata direttamente in un apposito fondo del passivo. I contributi, così stanziati nel fondo, saranno imputati pro quota al conto economico a rettifica dell'ammortamento relativo ai beni stessi. Attraverso questa impostazione contabile, si realizza più efficacemente il principio di correlazione costi - ricavi: l'onere per il consumo-utilizzo del cespite, avvenuto nell'esercizio e misurato dall'ammortamento, risulta, infatti, bilanciato dall'imputazione simmetrica di un componente positivo, costituito dall'utilizzo del contributo precedentemente accantonato. In altri termini, il costo del cespite, sospeso tra le immobilizzazioni in quanto di durata ultrannuale, e ripartito

mediante l'ammortamento tra i diversi esercizi è, contestualmente, rettificato attraverso l'utilizzo del contributo, che ne ha consentito l'acquisizione;

- l'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto è calcolato in base alla normativa vigente di legge e di contratto e rappresenta quanto maturato a carico della fondazione a favore dei dipendenti in forza a fine esercizio al netto di quanto erogato a titolo di anticipazioni.

- gli accantonamenti al fondo "rischi specifici", appostati a partire dall'esercizio 2000, vengono prudenzialmente mantenuti ed incrementati in considerazione, sia dei possibili oneri connessi a contenziosi con il personale dipendente, sia per gli impegni a garanzia rilasciata a fronte dei beni detenuti in comodato dalla Fondazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni

Si evidenziano di seguito acquisti, ammortamenti, spostamenti, rivalutazioni e svalutazioni in relazione alle immobilizzazioni del Museo. Sono evidenziati a parte quegli immobilizzi che, non essendo ancora entrati in funzione, non sono oggetto di ammortamento.

La prima tabella è riferita alle immobilizzazioni immateriali:

cespite	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Software	Fidejussioni	Altre Immateriali
costo storico	29.839,41	29.839,41	-	-
rivalutazioni precedenti	-	-	-	-
svalutazioni precedenti	-	-	-	-
ammortamenti precedenti	3.428,17	3.428,17	-	-
valore all'inizio del periodo	26.411,24	26.411,24	-	-
acquisizioni dell'esercizio	188.731,40	702,24	17.731,93	170.297,23
spostamenti dell'esercizio	-	-	-	-
utilizzo fondo amm.to dell'esercizio	-	-	-	-
alienazioni dell'esercizio	-	-	-	-
rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-
svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-
ammortamenti dell'esercizio	23.067,83	6.038,11	-	17.029,72
valore a fine esercizio	192.074,81	21.075,37	17.731,93	153.267,51
rivalutazione totale	-	-	-	-

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La presente tabella si riferisce agli impianti, attrezzature e macchinari:

cespite	IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI	Attrezzature e Arredamento (di Sala)	Macchine di Proiezione e Impianto Sonoro	Attrezzature Generiche (Officina, Falegnameria)	Attrezzature Specifiche (strumenti di Laboratorio)	Impianti, Attrezzatura e Macchinari
costo storico	790.621,38	345.149,89	48.486,86	87.208,85	226.147,52	83.628,26
rivalutazioni precedenti	-	-	-	-	-	-
svalutazioni precedenti	-	-	-	-	-	-
ammortamenti precedenti	574.091,25	215.067,42	31.572,08	57.123,67	195.921,27	74.406,82
valore all'inizio del periodo	216.530,13	130.082,47	16.914,78	30.085,18	30.226,25	9.221,44
acquisizioni dell'esercizio	159.030,11	70.350,33	7.179,25	-	40.679,60	40.820,93
spostamenti dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
utilizzo fondo amm.to dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
alienazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
ammortamenti dell'esercizio	75.869,29	37.469,25	4.426,79	5.319,03	15.350,69	13.303,53
valore a fine esercizio	299.690,95	162.963,55	19.667,24	24.766,16	55.555,17	36.738,84
rivalutazione totale	-	-	-	-	-	-

Il seguente prospetto riguarda la categoria degli "altri beni":

cespite	ALTRI BENI	Macchine d'Ufficio	Macchine Elettroniche ed Elettriche	Automezzi e Mezzi di Trasporto	Macchine Elettromeccaniche ed Elettroniche	Attrezzatura Varia
costo storico	1.046.218,96	198.118,18	518.443,40	31.234,34	222.504,63	75.918,42
rivalutazioni precedenti	-	-	-	-	-	-
svalutazioni precedenti	-	-	-	-	-	-
ammortamenti precedenti	687.447,16	131.512,66	493.283,33	27.032,59	27.839,60	7.778,98
valore all'inizio del periodo	358.771,80	66.605,51	25.160,07	4.201,75	194.665,03	68.139,44
acquisizioni dell'esercizio	46.837,92	19.750,89	27.087,03	-	-	-
spostamenti dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
utilizzo fondo amm.to dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
alienazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
ammortamenti dell'esercizio	91.443,20	14.018,31	19.464,61	1.691,76	44.500,93	11.767,59
valore a fine esercizio	314.166,53	72.338,10	32.782,49	2.509,99	150.164,10	56.371,85
rivalutazione totale	-	-	-	-	-	-

La successiva tabella evidenzia le immobilizzazioni in corso non ancora ammortizzate:

cespite	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO	CELLA
costo storico	704.447,21	704.447,21
rivalutazioni precedenti	-	-
svalutazioni precedenti	-	-
ammortamenti precedenti	-	-
valore all'inizio del periodo	704.447,21	704.447,21
acquisizioni dell'esercizio	-	-
spostamenti dell'esercizio	-	-
utilizzo fondo amm.to dell'esercizio	-	-
alienazioni dell'esercizio	-	-
rivalutazioni dell'esercizio	-	-
svalutazioni dell'esercizio	-	-
ammortamenti dell'esercizio	-	-
valore a fine esercizio	704.447,21	704.447,21
rivalutazione totale	-	-

Variazioni nella Consistenza dell'Attivo e del Passivo

Di seguito vengono indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle poste dello Stato Patrimoniale:

	31.12.2002	Incrementi	decrementi	31.12.2003
ATTIVO				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
Consistenza	29.839,41	188.731,40	0,00	218.570,81
Ammortamenti	-3.428,17	0,00	23.067,83	-26.496,00
	26.411,24	188.731,40	23.067,83	192.074,81
II - Immobilizzazioni materiali				
Consistenza	2.541.287,56	205.868,03	0,00	2.747.155,59
Ammortamenti	-1.261.538,43	0,00	167.312,47	-1.428.850,90
	1.279.749,13	205.868,03	167.312,47	1.318.304,69
III - Immobilizzazioni finanziarie	0,00	581,53	0,00	581,53
Totale immobilizzazioni (B)	1.306.160,37	395.180,96	190.380,30	1.510.961,03
C) Attivo circolante				
I - Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
II - Crediti:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.555.832,94	0,00	103.820,55	1.452.012,39
- esigibili oltre l'esercizio successivo	105.167,15	0,00	1.875,77	103.291,38
	1.661.000,09	0,00	105.696,32	1.555.303,77
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	516.607,35	0,00	516.607,35	0,00
IV - Disponibilità liquide	179.361,15	263.722,67	0,00	443.083,82
Totale attivo circolante (C)	2.356.968,59	263.722,67	622.303,67	1.998.387,59
D) Ratei e risconti	51.333,19	47.832,39	0,00	99.165,58
TOTALE ATTIVO	3.714.462,15	706.736,02	812.683,97	3.608.514,20
PASSIVO				
A) Patrimonio netto				
I - Fondo di dotazione	103.291,38	0,00	0,00	103.291,38
II - Fondo di Gestione Finalizzato	103.291,38	0,00	0,00	103.291,38
III - Fondo contributi per investimenti	1.084.559,49	264.875,98	0,00	1.349.435,47
IV - Utili (perdite) portati a nuovo	57.702,81	0,00	113.496,41	-55.793,60
V - Utile (perdita) dell'esercizio	-113.496,41	173.086,19	0,00	59.589,78
Totale patrimonio netto (A)	1.235.348,65	437.962,17	113.496,41	1.559.814,41
B) Fondi per rischi ed oneri	78.210,55	0,00	0,00	130.791,57
C) Trattamento di fine rapporto	401.725,90	0,00	37.652,64	364.073,26
D) Debiti				
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.816.105,91	0,00	718.233,80	1.097.872,11
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.816.105,91	0,00	718.233,80	1.097.872,11
E) Ratei e risconti	183.071,14	272.891,71	0,00	455.962,85
TOTALE PASSIVO	3.714.462,15	710.853,88	869.382,85	3.608.514,20

Per quanto riguarda le attività immobilizzate, si evidenzia l'incremento globale della loro consistenza per € 395.181 rispetto all'esercizio precedente dovuto all'investimento dei contributi ricevuti in beni destinati a permanere negli esercizi futuri.

CREDITI E DEBITI

I crediti contabilizzati nell'attivo circolante ammontano complessivamente a 1.555.304 euro. Ne fanno parte, oltre a poste minori, 970.000 euro relativi a contributi da ricevere del MIUR successivamente incassati nel mese di febbraio dell'esercizio in corso, 341.364 euro per crediti verso clienti, 7.050 euro per fatture da emettere, 99.487 euro di acconti IRAP, 22.560 euro di anticipi a dipendenti. Oltre l'esercizio è rilevato il credito di 103.291 euro verso il Comune di Milano.

I debiti risultanti dallo stato patrimoniale sono pari a 1.097.872 Euro che comprende, oltre a poste minori, debiti commerciali per 613.072 Euro, fatture da ricevere per 142.522 Euro, Debiti verso erario per 178.226 Euro, Debiti verso enti previdenziali per 101.636 Euro, Debiti verso il personale dipendente per 47.134 Euro, Debiti verso il Collegio dei Revisori per 13.415 Euro.

RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E RISERVE

La voce risconti attivi è composta, oltre a poste minori, dal rinvio di costi relativi a polizze assicurative e a locazioni passive. La voce ratei attivi è composta da competenze attive sui conti correnti oltre a poste minori. La voce risconti passivi, oltre a poste minori, si riferisce ai contributi incassati, ma di competenza degli esercizi successivi.

Il rinvio per competenza è stato determinato sulla base dell'avanzamento dei progetti cui i contributi fanno riferimento. Si precisa che oggetto di risconto sono unicamente quelle somme ricevute a fronte di oneri di esercizio, che, se di competenza, darebbero luogo a ricavi.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI DELL'ATTIVO

La Fondazione non ha capitalizzato alcun onere finanziario nell'esercizio.

IMPEGNI E CONTI D'ORDINE

Trattandosi di beni parzialmente di terzi e comunque indisponibili per la Fondazione, i beni museali trasferiti dal preesistente ente pubblico, unitamente ai beni librari, erano stati inseriti lo scorso esercizio tra i conti d'ordine al valore di una lira. Risulta oggi evidenziato ad un euro. Una volta terminata la perizia in corso di redazione che individuerà e valorizzerà in modo analitico i beni museali e librari, si provvederà ad inserirli nel sistema dei conti d'ordine al loro valore di perizia.

In considerazione dei rischi possibili di insorgenza di debiti connessi a procedimenti legali in corso si reputa opportuno mantenere l'appostazione nel sistema dei conti d'ordine dell'importo per memoria già di 1 lira ed oggi di un euro.

PROVENTI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

L'ammontare complessivo dei proventi di vendita e prestazioni pari a 1.890.835,43 euro è così composto (dati in migliaia di euro):

Servizi di locazione, noleggi e aree attrezzate	489
Vendita biglietti	837
Visite guidate e laboratori interattivi	383
Altre prestazioni di servizi	182
Totale	1.891

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce “altri ricavi e proventi” è suddivisa nelle sottoclassi “contributi in conto esercizio” e “altri proventi”.

L'ammontare complessivo dei “contributi in conto esercizio” di competenza è pari a 3.937.343 euro e così composto (dati in migliaia di euro):

Contributo MIUR	2.254.579
Contributo Comune Milano	258.230
Contributi da Sostenitori	101.057
Contributi per Progetti Pubblici	781.994
Contributi per Progetti Privati	409.165
Contributi per Laboratori	124.712
Altri Contributi	7.606
Totale	3.937.343

La sottoclasse “altri proventi” è invece costituita dall'utilizzo del fondo per contributi in conto investimenti per 37.041 Euro determinato in base all'ammortamento dei cespiti, a cui si riferiscono i contributi accantonati.

COMPONENTI STRAORDINARI

Il bilancio è influenzato da un saldo attivo delle partite straordinarie per euro 151.840 dovute a 175.542 euro di sopravvenienze attive relative alle già citate transazioni su debiti pregressi già in contestazione al netto di euro 23.702 di sopravvenienze passive.

AMMONTARE DEI PROVENTI DELLE PARTECIPAZIONI

Inesistenti.

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ONERI FINANZIARI

La Fondazione ha conseguito proventi finanziari per 7.339 Euro e sostenuto oneri finanziari per 6.622 Euro:

PROVENTI FINANZIARI

Interessi Attivi su C/C	860
Interessi su Titoli	6.301
Altri	178
Totale	7.339

ONERI FINANZIARI

Interessi Passivi su C/C	4.882
Altri Interessi Passivi	1.898
Totale	6.780

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA NORMATIVA TRIBUTARIA

Il bilancio è inciso, per competenza, da oneri tributari che, in attesa della definizione della dichiarazione modello UNICO, sono stimati pari a 115.540 euro per l'IRAP. Tale importo deriva dalla applicazione dell'aliquota del 4,25% all'imponibile determinato, a partire dal 1 gennaio 2003, sulla base del metodo cosiddetto retributivo ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. 446 del 1997.

L'IVA indetraibile, che ha raggiunto nell'esercizio, l'importo di circa 300.000 euro, risulta a carico della Fondazione in quanto questa svolge prevalentemente attività escluse dall'imposta o da essa esenti.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E REVISORI

Nel corso dell'esercizio sono stati imputate le indennità di carica del Collegio di Revisione per 16.561 euro. Per quanto riguarda i componenti del Consiglio di Amministrazione non sono stati attribuiti compensi.

FONDO DI DOTAZIONE E ALTRI FONDI DEL PATRIMONIO NETTO

Il fondo di dotazione iniziale ammonta ad euro 103.292. Il patrimonio netto comprende inoltre il "fondo patrimoniale contributi per investimenti" per complessivamente euro 1.349.435 costituito dal contributo della Regione Lombardia di 516.456 euro da impiegarsi in attività immobilizzate; dal contributo del Ministero dell'Ambiente per € 568.102. Nel Fondo è stata accantonata quella parte dei contributi su progetti finanziati investita in beni che determineranno un beneficio anche negli esercizi futuri (euro 301.917); il fondo è stato utilizzato per un ammontare pari alla quota di ammortamento annua relativa ai contributi accantonati (euro 37.041).

Quanto all'avanzo dell'esercizio di 59.589,78 euro si ricorda che, in presenza di un disavanzo dell'esercizio precedente non ancora coperto pari ad euro 55.793,60, ai sensi del comma 6 del citato articolo 4 dello Statuto, la Fondazione ne è tenuta all'utilizzo per la ricostituzione del patrimonio entro i due esercizi successivi. Si propone pertanto che il consiglio voglia sin d'ora provvedere alla totale copertura del disavanzo rimandando a nuovo la differenza pari ad euro 3.796,18.

FONDO DI GESTIONE

Il fondo di gestione finalizzato, pari a lire 103.291 euro, è stato iscritto a fronte del credito nei confronti del Comune di Milano già esistente nel bilancio al 31.12.1999 ma non ancora incassato.